

*RoHar Lu, 26.01.2012. Manifestazioni di Cuore.*

Ormai non dovrebbe più passare giorno senza che abbiamo fissato indelebilmente nell'etere una qualche affermazione.

Qualsiasi cosa chiediamo all'Universo nel nome del Dio che noi siamo, e cerchiamo di manifestare, dovrà ovviamente essere per il benessere di tutti gli esseri. Ma dovrà anche essere una continua attestazione della nostra presenza. E del nostro Cuore.

Ogni giorno dobbiamo far capire all'Universo, e al mondo, imprimendo la relativa direzione all'energia, che, per esempio, non tollereremo più le follie di pochi. In particolar modo di coloro che sono al livello del 3° chakra, sommersi e immersi nelle schizofrenie del potere.

Mai più folli, mai più menti malate. Mai più dominio e sopraffazione.

Mai più guerre, mai più razzismo, mai più povertà.

L'Universo è talmente straordinario. E nostra Madre Terra è sbalorditiva.

Un'incantevole località di vacanza. Libera e spensierata.

Così è da insensati pensare a tutt'altro che a deliziarsi.

Ma lo è anche il pensare di farlo a spese degli altri.

Stringe il Cuore nel vedere come tanti spendono ancora il proprio tempo. Come inventano modi, uno peggiore dell'altro, per complicarsi le esistenze.

Si dovrebbe pensare, e sapere prima, come tutto sia intimamente collegato e intrinsecamente connesso. E come qualsiasi azione torni a colui che l'ha innescata.

È importante pensare a questo, ed è importante che ci pensino soprattutto coloro che vogliono ancora vivere in un tipo di realtà duale.

Molti però hanno già fatto il salto. Non hanno più problemi karmici, ma solo il dilemma di cosa creare, manifestare, e condividere, nell'armonia, nella pace e nella gioia, con tutti gli altri creatori.

E ogni istante aggiungono qualcosa per la magnificenza del tutto. Qualcosa di eccezionale.

Che parte dal Cuore, per arrivare al Cuore di tutti gli esseri, al Cuore della Terra, e al Cuore dell'Universo stesso.

E già questo è un modo migliore di passare il tempo.

*Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito della Luce. RoHar Lu*

*P.S. - Io sono Dio. Tu sei Dio. Noi siamo Dio. Tutto è Dio. Non dimentichiamolo!*

RoHar/NeelSole parte dalla consapevolezza che la ricerca, l'ascensione, il percorso autorealizzativo, è solo un viaggio dall'io "esteriore" (sé individuale / espressione / manifestazione) all'io interiore (Se) (che poi è solo un'altra tappa verso ciò è prima dell'io Sono). Un viaggio che può essere compiuto solo da se stessi. Qualsiasi maestro, guru, non può sostituirsi a noi, e compiere il viaggio in nostra vece, così la credenza che porterebbe a lasciare tutto nelle mani di un guru, in un'ottica di pseudo-abbandono, quando non è frutto di grande comprensione spirituale (culminante nell'abbandono delle conseguenze/frutti delle proprie azioni) può anche generare confusione, o addirittura portare fuori strada.

Qualsiasi indicazione è offerta pertanto come semplice spunto, come esperienza, come ulteriore punto di osservazione, senza l'esigenza di scavalcare o sostituirsi a ciò che effettivamente detta il proprio cuore nel pieno silenzio della propria anima.

Per tale motivazione, questo contributo deve essere visto come una semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in noi stessi.